

cato Testo Unico;

3°) di dare in pegno a garanzia di siffatte operazioni a favore della Banca suddetta i titoli qui appresso descritti:

Rendita 3,50 % (1902)	Nominali	£. 5.095.600.=
Debito Redimibile 3 %	"	" 1.311.100.=
Rendita 3 % lordo	"	" 1.534.500.=
Prestito Nazionale 5% = 1916 =	"	" 1.130.800.=
Buoni del Tesoro 5 % = 1940 =	"	" 13.697.000.=
" " " 4 % = 1943 = (15.2.1934)	"	" 19.440.000.=
" " " 4% = 1943 = (15.12.1934)	"	" 2.525.000.=
Obbl.delle Venezie 3,50 %	"	" 15.478.600.=
Cons. Cred. Opere Pubbl. 5 %	"	" 1.635.000.=
I . R . I. (Stet)	"	" 5.037.500.=
Ist.Mob.Ital. 5 %	"	" 28.531.000.=
Cons.Cred.Op.Pubbl. I. R. I. Mare 4,50 %	"	" 75.000.000.=
		<hr/>
		£.170.416.100.=
		=====

In conseguenza autorizza il Direttore Generale:

- a) a consegnare alla Banca d'Italia i valori di cui sopra perchè la Banca ne abbia e ne conservi il possesso ai sensi e per gli effetti dell'art. 456 del Codice di Commercio;
- b) a firmare, in segno di accettazione delle condizioni in essa contenute, la polizza contrattuale (Mod.50 Cassa);
- c) a valersi del credito che sarà messo a disposizione dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, mediante gli speciali assegni in uso presso la Banca, assumendo a sè, nella sua qualità, ogni cura e responsabilità per il distacco della bolletta o bollette o dei mandati, comunque prescritti, sia per legge, sia per interni regolamenti, esonerando, fin d'ora, la Banca da ogni responsabilità in ordine a siffatti adempimenti;
- d) a far sì che, fermo il termine legale di 4 mesi, la Banca in modo espresso o tacito possa accordare una o più proroghe, per la estinzione del debito;